



**FORESTRY AND
CONSERVATION**
DI
LUCA CISTRONE

Via Botticelli n° 14
I-03043 Cassino (FR) - Italy
ph./fax +39 0776 311 742
mob.ph. +39 340 365 26 97
e-mail: luca.cistrone@gmail.com
Partita IVA 023 22 77 06 09

SOGGETTO RICHIEDENTE:

COMUNE DI CONZA DELLA CAMPANIA, con Sede in Conza (AV)
alla Piazza Municipio n°1, Codice Fiscale e Partita
IVA n. 00232380642, nella persona del Sig. SINDACO PRO
TEMPORE.

**INTEGRAZIONI ALLO STUDIO DI VALUTAZIONE DI
INCIDENZA SULLO STATO DI CONSERVAZIONE DEGLI
HABITAT IDENTIFICATI DAL**

**S.I.C. (Sito di Interesse Comunitario)
IT8040007 "Lago di Conza della Campania"**

relativo al

**"Progetto integrato di valorizzazione - Ambiente,
Territorio, Natura e Archeologia - Terre di Conza,
Oasi di Natura e Cultura"**

DOCUMENTAZIONE ED ELABORATI TECNICI ALLEGATI:

1. RELAZIONE INTEGRATIVA ALLA VALUTAZIONE DI INCIDENZA;

Cassino, lì **10 MARZO 2022**



Il tecnico incaricato

Luca Cistrone
.....
Dr. For. Luca Cistrone



**FORESTRY AND
CONSERVATION**

DI
LUCA CISTRONE

Via Botticelli n° 14
I-03043 Cassino (FR) - Italy
ph./fax +39 0776 311 742
mob.ph. +39 340 365 26 97
e-mail: luca.cistrone@gmail.com
Partita IVA 023 22 77 06 09

RELAZIONE INTEGRATIVA DI VALUTAZIONE DELLE POSSIBILI INCIDENZE CON GLI HABITAT IDENTIFICATI DAL

**S.I.C. (Sito di Interesse Comunitario)
IT8040007**

"Lago di Conza della Campania"

PREMESSA

La presente relazione integrativa viene prodotta a seguito delle richieste di integrazione da parte della Regione Campania, di cui al CUP n. 8878, avente in OGGETTO: *CUP 8878 - Istanza di Valutazione di Incidenza-Valutazione Appropriata, presentata dal Comune di Conza della Campania in relazione al progetto denominato "Progetto integrato di valorizzazione - Ambiente, territorio, natura e archeologia - Terre di Conza, oasi di natura e cultura" - Richiesta di chiarimenti ed integrazioni.*

La presente è inoltre riferita unicamente alle richieste integrative inerenti alle possibili incidenze degli interventi progettuali sulla chirotterofauna presente all'interno dell'area di interesse, con particolare riferimento alla realizzazione di zone umide a bassa profondità, prevista nell'ambito dell'Azione di Progetto n. 1.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il progetto presentato prevede un insieme di interventi integrati, costituiti dalle seguenti tipologie:

- realizzazione di zone umide a bassa profondità ed interventi di recupero sentieristica lungo le sponde del Lago di Conza della Campania (Azione di progetto n. 1);
- messa in sicurezza dei sentieri interni del Parco Archeologico Compsa e recinzione dell'area (Azione di progetto n. 2);
- ripristino e valorizzazione del sentiero di Annibale quale elemento fisico del territorio di connessione tra il Lago ed il Parco Archeologico (Azione di progetto n. 3).

I suddetti interventi perseguono l'obiettivo di valorizzare le risorse naturali e culturali del territorio e, conseguentemente, incrementare l'attrattività turistica dello stesso.

Nel caso specifico, si pone l'attenzione sulla realizzazione delle zone umide a bassa profondità, prevista in due distinte aree di sponda, entrambe sul lato SUD del Lago: una posta ad OVEST dell'abitato di Nuova Conza della Campania, in località *Casa Rosamilia* e l'altra posta ad EST dello stesso abitato, in località *Piano*.

La prima area umida, in loc. *Casa Rosamilia*, raggiungerà un'estensione pari a circa 1,11 ettari (11.100 mq), mentre la seconda, in loc. *Piano*, occuperà una superficie pari a circa 2,19 ettari (21900 mq).

Le suddette aree umide verranno realizzate creando un allagamento costante della porzione di superficie interessata, il quale trasformerà i terreni, attualmente mantenuti a prato stabile, in veri e propri acquitrini. L'allagamento perdurerà per quasi tutto l'anno: è infatti previsto il prosciugamento delle aree solamente durante i mesi di luglio ed agosto.

LA CHIROTTEROFAUNA DEL LAGO DI CONZA

Lo Studio di riferimento inerente la chiroterofauna del Lago di Conza è rappresentato dallo Studio di *Analisi della chiroterofauna dell'Oasi WWF "Lago di Conza": Aspetti faunistici e considerazioni gestionali*", redatto nel gennaio 2011 dal Prof. Danilo Russo dell'Università degli Studi di Napoli Federico II.

Dall'analisi del suddetto Studio, emerge che all'interno dell'area protetta e nelle aree ad essa limitrofe è stata accertata la presenza delle seguenti specie di chiroterri:

1. Rinolofo minore, *Rhinolophus hipposideros*
2. Vespertilio di Daubenton, *Myotis daubentonii*
3. Vespertilio smarginato, *Myotis emarginatus*
4. Vespertilio mustacchino, *Myotis mystacinus*
5. Pipistrello di Savi, *Hypsugo savii*
6. Pipistrello albolimbato, *Pipistrellus kuhlii*
7. Pipistrello nano, *Pipistrellus pipistrellus*
8. Pipistrello pigmeo, *Pipistrellus pygmaeus*
9. Nottola di Leisler, *Nyctalus leisleri*
10. Molosso di Cestoni, *Tadarida teniotis*

Si tratta per la maggioranza di specie che foraggiano presso corsi d'acqua o in generale in aree umide o all'interno di bacini lacustri: alcune specie sono maggiormente legate agli ambienti ricchi di vegetazione riparia, come ad esempio il Vespertilio di Daubenton, il Vespertilio mustacchino, il Pipistrello pigmeo e il Rinolofo minore, mentre altre preferiscono maggiormente foraggiare in ambienti aperti.

Lo Studio del Prof. Russo non esclude tuttavia la presenza di altre specie, come ad esempio il Miniottero (*Miniopterus schreibersii*), il Rinolofo maggiore (*Rhinolophus ferrumequinum*), il Vespertilio maggiore (*Myotis myotis*) ed il Vespertilio minore (*Myotis blythii*), le quali potrebbero essere presenti lungo il corso de Fiume Ofanto o in aree poco distanti da quella esaminata.

Ai sensi della Direttiva 92/43/CEE (Direttiva Habitat), rientrano nell'Allegato IV (SPECIE ANIMALI E VEGETALI DI INTERESSE COMUNITARIO CHE RICHIEDONO UNA PROTEZIONE RIGOROSA) tutte le specie di chiroteri, per cui tutte le specie precedentemente elencate possono considerarsi facenti parte del suddetto Allegato IV.

L'Allegato II della Direttiva Habitat comprende invece le SPECIE ANIMALI E VEGETALI D'INTERESSE COMUNITARIO LA CUI CONSERVAZIONE RICHIEDE LA DESIGNAZIONE DI ZONE SPECIALI DI CONSERVAZIONE.

Tra le specie precedentemente elencate ed effettivamente rinvenute all'interno dell'area in oggetto, rientrano nell'Allegato II solo le seguenti:

1. Rinolofo minore, *Rhinolophus hipposideros*

Infine, il Formulario Standard NATURA 2000 per il sito in esame IT8040007, denominato "Lago di Conza della Campania", riporta la presenza delle seguenti specie di chiroteri di interesse comunitario, indicate anche in Allegato II e IV della sopra citata Direttiva Habitat:

1. Rinolofo minore, *Rhinolophus hipposideros*
2. Rinolofo maggiore, *Rhinolophus ferrumequinum*
3. Miniottero, *Miniopterus schreibersii*
4. Vespertilio maggiore, *Myotis myotis*
5. Vespertilio minore, *Myotis blythii*

ANALISI DEGLI IMPATTI PER LA CHIROTTEROFAUNA RINVENUTA NEL SITO

In questa sezione si è proceduto ad un inquadramento sintetico delle caratteristiche e delle esigenze biologiche ed ecologiche delle specie di

chiroterri la cui presenza è stata effettivamente accertata nel sito in esame ed alla verifica dei possibili impatti legati alle attività programmate, con particolare riferimento alla realizzazione delle due aree umide a bassa profondità.

Dunque, è stata effettuata l'analisi dei principali parametri e delle esigenze ecologiche relativi a tutte le specie di chiroterri note per il sito in oggetto, anche se non indicate in Allegato II della Direttiva Habitat e non riportate nel Formulario Standard Natura 2000, dalla quale si sono potute evidenziare le possibili interferenze per le quali è opportuno suggerire eventuali misure di mitigazione. Di seguito viene dunque evidenziata la matrice degli impatti sulla fauna correlabili alla realizzazione delle aree umide.

Matrice delle interferenze: + = interferenza positiva; - = interferenza negativa; 0 = assenza di interferenze; le specie in rosso non sono state rinvenute nel sito, ma sono comunque indicate nel Formulario Standard

ND	SPECIE	NOME VERNACOLARE	POSSIBILE IMPATTO/INTERFERENZA	MATRICE DELLE INTERFERENZE		
				Habitat	Biologia	Riproduz.
01	<i>Rhinolophus hipposideros</i>	Rinolofa minore	IMPATTO/INTERFERENZA NULLO o POSITIVO in quanto la realizzazione delle aree umide potrebbe determinare un miglioramento dell'habitat di foraggiamento (incremento della vegetazione riparia). Nessuna interferenza sulle attività biologiche dovuta alle abitudini notturne della specie. Nessuna interferenza nel periodo della riproduzione per tipologia di habitat utilizzati.	0/+	0	0
02	<i>Myotis daubentonii</i>	Vespertilio di Daubenton	IMPATTO/INTERFERENZA NULLO o POSITIVO in quanto la realizzazione delle aree umide potrebbe determinare un miglioramento dell'habitat di foraggiamento (incremento della vegetazione riparia). Nessuna interferenza sulle attività biologiche dovuta alle abitudini notturne della specie. Nessuna interferenza nel periodo della riproduzione per tipologia di habitat utilizzati.	0/+	0	0
03	<i>Myotis emarginatus</i>	Vespertilio smarginato	IMPATTO/INTERFERENZA NULLO o POSITIVO in quanto la realizzazione delle aree umide potrebbe determinare un miglioramento dell'habitat di foraggiamento (incremento della vegetazione riparia). Nessuna interferenza sulle attività biologiche dovuta alle abitudini notturne della specie. Nessuna interferenza nel periodo della riproduzione per tipologia di habitat utilizzati.	0/+	0	0

ND	SPECIE	NOME VERNACOLARE	POSSIBILE IMPATTO/INTERFERENZA	MATRICE DELLE INTERFERENZE		
				Habitat	Biologia	Riproduz.
04	<i>Myotis mystacinus</i>	Vespertilio mustacchino	IMPATTO/INTERFERENZA NULLO o POSITIVO in quanto la realizzazione delle aree umide potrebbe determinare un miglioramento dell'habitat di foraggiamento (incremento della vegetazione riparia). Nessuna interferenza sulle attività biologiche dovuta alle abitudini notturne della specie. Nessuna interferenza nel periodo della riproduzione per tipologia di habitat utilizzati.	0/+	0	0
05	<i>Miniopterus schreibersii</i>	Miniottero	IMPATTO/INTERFERENZA NULLO in quanto la specie foraggia ad alta quota. Nessuna interferenza sulle attività biologiche dovuta alle abitudini notturne della specie. Nessuna interferenza nel periodo della riproduzione per tipologia di habitat utilizzati.	0	0	0
06	<i>Hypsugo savii</i>	Pipistrello di Savi	IMPATTO/INTERFERENZA NULLO o POSITIVO in quanto la realizzazione delle aree umide potrebbe determinare un miglioramento dell'habitat di foraggiamento (incremento della vegetazione riparia). Nessuna interferenza sulle attività biologiche dovuta alle abitudini notturne della specie. Nessuna interferenza nel periodo della riproduzione per tipologia di habitat utilizzati.	0/+	0	0
07	<i>Pipistrellus kuhlii</i>	Pipistrello albolimbato	IMPATTO/INTERFERENZA NULLO o POSITIVO in quanto la realizzazione delle aree umide potrebbe determinare un miglioramento dell'habitat di foraggiamento (incremento della vegetazione riparia). Nessuna interferenza sulle attività biologiche dovuta alle abitudini notturne della specie. Nessuna interferenza nel periodo della riproduzione per tipologia di habitat utilizzati.	0/+	0	0
08	<i>Pipistrellus pipistrellus</i>	Pipistrello nano	IMPATTO/INTERFERENZA NULLO o POSITIVO in quanto la realizzazione delle aree umide potrebbe determinare un miglioramento dell'habitat di foraggiamento (incremento della vegetazione riparia). Nessuna interferenza sulle attività biologiche dovuta alle abitudini notturne della specie. Nessuna interferenza nel periodo della riproduzione per tipologia di habitat utilizzati.	0/+	0	0
09	<i>Pipistrellus pygmaeus</i>	Pipistrello pigmeo	IMPATTO/INTERFERENZA NULLO o POSITIVO in quanto la realizzazione delle aree umide potrebbe determinare un miglioramento dell'habitat di foraggiamento (incremento della vegetazione riparia). Nessuna interferenza sulle attività biologiche dovuta alle abitudini notturne della specie. Nessuna interferenza nel periodo della riproduzione per tipologia di habitat utilizzati.	0/+	0	0

ND	SPECIE	NOME VERNACOLARE	POSSIBILE IMPATTO/INTERFERENZA	MATRICE DELLE INTERFERENZE		
				Habitat	Biologia	Riproduz.
10	<i>Nyctalus leisleri</i>	Nottola di Leisler	IMPATTO/INTERFERENZA NULLO in quanto la specie foraggia ad alta quota. Nessuna interferenza sulle attività biologiche dovuta alle abitudini notturne della specie. Nessuna interferenza nel periodo della riproduzione per tipologia di habitat utilizzati.	0	0	0
11	<i>Tadarida teniotis</i>	Molosso di Cestoni	IMPATTO/INTERFERENZA NULLO in quanto la specie foraggia ad alta quota. Nessuna interferenza sulle attività biologiche dovuta alle abitudini notturne della specie. Nessuna interferenza nel periodo della riproduzione per tipologia di habitat utilizzati.	0	0	0
12	<i>Myotis myotis</i>	Vespertilio maggiore	IMPATTO/INTERFERENZA NULLO o POSITIVO in quanto la realizzazione delle aree umide potrebbe determinare un miglioramento dell'habitat di foraggiamento (incremento della vegetazione riparia). Nessuna interferenza sulle attività biologiche dovuta alle abitudini notturne della specie. Nessuna interferenza nel periodo della riproduzione per tipologia di habitat utilizzati.	0/+	0	0
13	<i>Myotis blythii</i>	Vespertilio maggiore	IMPATTO/INTERFERENZA NULLO o POSITIVO in quanto la realizzazione delle aree umide potrebbe determinare un miglioramento dell'habitat di foraggiamento (incremento della vegetazione riparia). Nessuna interferenza sulle attività biologiche dovuta alle abitudini notturne della specie. Nessuna interferenza nel periodo della riproduzione per tipologia di habitat utilizzati.	0/+	0	0
14	<i>Rhinolophus ferrumequinum</i>	Rinolofo maggiore	IMPATTO/INTERFERENZA NULLO o POSITIVO in quanto la realizzazione delle aree umide potrebbe determinare un miglioramento dell'habitat di foraggiamento (incremento della vegetazione riparia). Nessuna interferenza sulle attività biologiche dovuta alle abitudini notturne della specie. Nessuna interferenza nel periodo della riproduzione per tipologia di habitat utilizzati.	0/+	0	0

COMUNE DI CONZA DELLA CAMPANIA PROT. N° 0003825 DEL 05-06-2025 - IN partenza

Valutazione complessiva dell'impatto e/o dell'incidenza sulla chiropterofauna del sito derivante dalla realizzazione delle aree umide:

- NULLA ■
- BASSA □
- MEDIA □
- ALTA □

MOTIVAZIONE: l'impatto sulla chirotterofauna derivante dalla realizzazione delle due aree umide può considerarsi praticamente nullo in quanto la creazione di due nuovi specchi d'acqua di modesta estensione, in un contesto di area umida caratterizzato da una superficie lacustre notevolmente più estesa non comporterà alterazioni nel comportamento e/o nelle abitudini di foraggiamento delle specie che normalmente frequentano il sito. Per alcune specie si potrebbe avere un impatto positivo, in quanto nel corso degli anni si verificherà un incremento significativo della vegetazione riparia. Tale fenomeno comporterà la conseguente formazione di nuove siepi naturali, di bordature delle aree allagate, nonché la comparsa di nuove alberature e ciò determinerà un incremento delle popolazioni di insetti/preda per i chirotteri. Le caratteristiche strutturali dell'habitat ripariale subiranno un miglioramento e di conseguenza, anche l'attività della chirotterofauna nei pressi delle aree umide potrà incrementare in maniera significativa nel corso degli anni.

Dichiarazione di valutazione delle incidenze

Alla luce di quanto ampiamente descritto in narrativa, il sottoscritto dichiara che le attività inerenti agli interventi progettuali previsti nel "Progetto integrato di valorizzazione - Ambiente, territorio, natura e archeologia - Terre di Conza, oasi di natura e cultura", con specifico riferimento alla "realizzazione di zone umide a bassa profondità ed interventi di recupero sentieristica lungo le sponde del Lago di Conza della Campania (Azione di progetto n.1)", NON comportino delle incidenze negative sullo stato di conservazione della chirotterofauna presente nel Sito Natura 2000 in esame, identificato con Codice IT8040007 e denominato "Lago di Conza della Campania".

Quanto descritto, in evasione dell'incarico affidatomi.

Cassino, lì **10 MARZO 2022**



Il tecnico

.....
(Dr. For. Luca Cistrone)